



Cobas-Codir
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



Contrattazioni FAMP 2006

NO ALLE SCHEDE DI VALUTAZIONE

Palermo, 25 ottobre 2006

Dopo la ripartizione delle somme del FAMP 2006 ai Dipartimenti regionali (ancora in alcuni casi inspiegabilmente inferiori a quelle del 2005) e dopo la distribuzione delle somme per il salario accessorio per il personale contrattualizzato si sono avviate, ormai a fine ottobre, le contrattazioni in tutta la Sicilia.

Il Cobas/Codir pone, al riguardo, una condizione che sarà assunta in tutti i tavoli contrattuali: no a qualsiasi ipotesi di valutazione dei dipendenti che preveda qualsiasi decurtazione del salario accessorio.

Tale posizione di assoluta intransigenza nasce dal fatto che, ad oggi, non sussistono le condizioni per una seria, seppur condivisa, distribuzione del salario accessorio legata al merito dei dipendenti.

Mancano, infatti, ancora oggi requisiti seri ed incontestabili che evitino ogni possibile valutazione da parte di capi ufficio che, a loro volta, non vengono valutati da nessuno! Anche se la valutazione è prevista dal contratto, nessuno può pretendere l'applicazione: l'Amministrazione, infatti, è ancora in massima parte inadempiente circa l'individuazione dei carichi di lavoro aderenti alle declaratorie delle mansioni allegate al contratto e dei profili professionali forse per potere ancora mascherare, in molti casi, l'incompetenza e l'inefficienza dei capi ufficio e consentire loro, grazie al lavoro volutamente tenuto nascosto del personale del comparto, di raggiungere i loro personali obiettivi.

In questo scenario inquietante è inaccettabile che, per rendere più credibile il ruolo dei capi uffici, si voglia bacchettare parte del personale con valutazioni soggettive legate, soltanto, all'antipatia o simpatia.

L'Amministrazione pensi ad applicare tutto il contratto, e non solo le parti che le convengono! Renda esecutivi i previsti "profili evoluti", applichi le progressioni verticali prima di parlare di valutazioni di un personale demotivato, mortificato economicamente che, fino ad oggi, ha esperito il ruolo di *controfigura* per l'incolumità di tanti dirigenti, facendo il lavoro vero e consentendo loro di acquisirne i meriti.

Alla luce di quanto sopra, il Cobas/Codir ribadisce che non saranno firmati, in tutto il territorio regionale, accordi dove saranno proposte le schede di valutazione ed invita, invece, tutti i dirigenti generali, che hanno sinceramente a cuore l'efficienza del proprio dipartimento, l'istituzione di appositi nuclei di valutazione ed a adoperarsi presso l'assessorato bilancio per pretendere le dovute correzioni sulle somme erogate per i propri dipendenti.

www.codir.it